



COMUNE DI SPORMAGGIOR

Provincia di Trento

Cod.022180



VERBALE DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 30/12/2025

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ALLEGATO 9 AL D.LGS. 118/2011) E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **2025** il giorno **30** del mese di **Dicembre** alle ore 18.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
PEZZI ALESSANDRO	Sindaco	SI
LORANDINI ALESSIO	Vice Sindaco	SI
ZENI RENATO	Consigliere	SI
OSTI IVONNE	Consigliere	SI
RAMPANELLI LUCA	Consigliere	SI
ONESTINGHEL DIEGO	Consigliere	SI
AGOSTINI MARINA	Consigliere	SI
GIOVANNINI ELEONORA	Consigliere	SI
OSTI MARINA	Consigliere	SI
BERTO' SEBASTIANO	Consigliere	AG
BERTO' GIANPAOLO	Consigliere	SI
DECARLI ROSELLA	Consigliere	SI
PIAZZA KEVIN	Consigliere	SI
FLORIANI ERMES	Consigliere	SI
POMAROLLI MIRCO	Consigliere	SI

Totale presenti 14
Totale assenti 0
Totale assenti giustificati 1

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Maurizio Vanini, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PEZZI ALESSANDRO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ALLEGATO 9 AL D.LGS. 118/2011) E DEI RELATIVI ALLEGATI.

Il Responsabile del Area Economico Finanziaria propone il seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che *“in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

Richiamato l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Considerato che in sede di approvazione dell'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale (Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale accordo per il 2026), le parti hanno condiviso l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale.

Visto inoltre l'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 che dispone:

- comma 1, lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione (aggiornamento al DUP) sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- comma 2: il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio.

Rilevato che con deliberazione della Giunta comunale n. 135 dd. 04/12/2024, immediatamente esegibile, sono stati approvati il documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028, lo schema del bilancio di previsione 2026-2028, la nota integrativa e i relativi allegati.

Dato atto che i predetti documenti risultano depositati agli atti e che dell'avvenuto deposito è stato dato avviso ai consiglieri.

Considerato che gli artt. 9 e 10 del D.Lgs 118/2011 stabiliscono che il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale. All'articolo 11 del medesimo decreto è previsto che lo schema del bilancio di previsione finanziario è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio e dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi. Gli artt. 14 e 15 del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono infine che le spese del nuovo bilancio armonizzato sono classificate in missioni e programmi (questi ultimi articolati in titoli e macroaggregati) mentre le entrate sono articolate in titoli e tipologie. L'articolo 13, comma 2 stabilisce, infine, che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dai programmi. Gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. In applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2026-2028;

Constatato che al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 sono stati allegati i documenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;

Rilevato che l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 riguardante il principio contabile concernente la programmazione di bilancio individua i contenuti del Documento unico di programmazione sia con riferimento alla Sezione strategica che con riferimento alla Sezione operativa. Mentre la Sezione strategica individua le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente sviluppando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, contiene, tra le altre cose, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli; gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'eventuale ricorso all'indebitamento; una redazione per programmi all'interno delle missioni, con

indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate; l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa assunti; la programmazione dei lavori pubblici, il fabbisogno del personale e il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione comprende la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e dalla Delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”.

Preso atto che sono state adottate le deliberazioni giuntali con le quali sono state determinate, per l'esercizio 2026, le tariffe del servizio acquedotto (delibera Giuntale n. 133 del 04.12.2025) e del servizio fognatura (delibera Giuntale n. 134 del 04.12.2025).

Considerato l'art. 3, comma 5 quinque del DL 228/2021 (Decreto Milleproroghe), il quale proroga i termini di approvazione dei provvedimenti relativi ai tributi ed entrate extratributarie collegate al ciclo dei rifiuti al 30 aprile di ciascun anno. Il termine TARI viene quindi disgiunto, in via permanente, da quello del bilancio di previsione.

Dato atto che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e già in fase previsionale, gli enti dovranno rispettare solo gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile ovvero dal D.lgs. 118/2011 e dal D.lgs. 267/2000.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 dd. 23/10/2019 con cui è stata esercitata la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, allegando a partire dal rendiconto 2020 la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale dd. 10 novembre 2020 concernente “Modalità semplificate di redazione della contabilità economico – patrimoniale degli enti che rinviano la contabilità economico – patrimoniale”.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 28.03.2019 con cui l'ente ha esercitato la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

Visto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

Preso atto che al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 non è stato applicato avanzo di amministrazione.

Atteso che nel Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., sulla base delle indicazioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e relativi allegati.

Vista la deliberazione consiliare n. 9 del 22/04/2025 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto l'approvazione del PEG 2025-2027, inerente la sola parte finanziaria.

Verificato che, con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito nella Legge 113/2021, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) non ricomprende gli obiettivi gestionali;

Evidenziato che con deliberazione giuntale n. 36 del 27.03.2025, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione del Comune di Spormaggiore per il triennio 2025-2027;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Visti:

- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

Visto il nuovo Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 dd. 28.03.2018 e ss. mm.;

Visto il vigente Statuto del Comune di Spormaggiore approvato con deliberazione consiliare n. 35 di data 25.09.2012 e ss. mm.;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028, relativi allegati e sulla proposta di DUP 2026-2028;

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ed il parere relativo alla regolarità contabile rilasciati dai Responsabili dei Servizi competenti ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 2 del 3 maggio 2018 e s.m..

Con 9 voti favorevoli, contrari 0 e n. 5 (Pomarolli Mirco, Bertò Giampaolo, Floriani Ermes, Decarli Rossella, Piazza Kevin) legalmente espressi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti e votanti, resi separatamente in ordine all'immediata eseguibilità da conferire alla presente

DELIBERA

- Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (Allegato A) dando atto che nello stesso è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici e gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente previsti dalla normativa in vigore.
- Di approvare il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (Allegato B) unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore

giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nei seguenti prospetti:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.726.035,24			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		22.485,84	18.700,00	18.700,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	336.500,00	336.500,00	336.500,00	336.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	969.691,69	570.808,00	567.708,00	539.884,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	794.320,70	620.624,70	542.680,00	542.680,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.325.191,86	280.678,97	94.500,00	94.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.425.704,25	1.808.611,67	1.541.388,00	1.513.564,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.375.392,45	1.196.750,00	726.750,00	726.750,00
Totalle	6.951.096,70	3.155.361,67	2.418.138,00	2.390.314,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.677.131,94	3.177.847,51	2.436.838,00	2.409.014,00
Fondo di cassa finale presunto	737.306,61			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.149.077,30	1.522.594,54 18.700,00	1.437.764,00 18.700,00	1.437.764,00 18.700,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.268.480,12	280.678,97 0,00	94.500,00 0,00	94.500,00 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totalle spese finali	6.417.557,42	1.803.273,51	1.532.264,00	1.532.264,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	27.824,00	27.824,00 0,00	27.824,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.344.443,91	1.196.750,00	726.750,00	726.750,00
Totalle	7.939.825,33	3.177.847,51	2.436.838,00	2.409.014,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.939.825,33	3.177.847,51	2.436.838,00	2.409.014,00

- Di approvare la Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (Allegato C), parte integrale e sostanziale del presente atto;
- Di dare atto che al Bilancio di previsione 2026-2028 sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente".
- Di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, accluso al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (Allegato D);
- Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).
- Di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2026-2028.
- Di prendere atto dell'iscrizione nel bilancio autorizzatorio del "fondo crediti di dubbia esigibilità", del "fondo pluriennale vincolato" e di eventuali altri fondi e accantonamenti, con rinvio alle indicazioni fornite dal "DUP" e dalla "Nota Integrativa" per la definizione dei suddetti istituti.
- Di dichiarare, con 9 voti favorevoli, contrari 0 e n. 5 (Pomarolli Mirco, Bertò Gianpaolo, Floriani Ermes, Decarli Rossella, Piazza Kevin) espressi dai n. 14 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, al fine di poter avviare senza indugio quanto previsto dai documenti contabili;
- Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvata con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.



Pareri

COMUNE DI SPORMAGGIORE

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2025 / 63

Ufficio Proponente: Ufficio Ragioneria

Oggetto: **ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ALLEGATO 9 AL D.LGS. 118/2011) E DEI RELATIVI ALLEGATI.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali Regione T.A.A. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/12/2025

Il Responsabile di Settore

Valentina Endrizzi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali Regione T.A.A. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m. sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/12/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Valentina Endrizzi

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
PEZZI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
VANINI MAURIZIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Spormaggiore. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Maurizio Vanini in data 31/12/2025
Alessandro Pezzi in data 31/12/2025